Imperia, intervento di Falciola

# Ancora contestazioni per l'assessore Rum

## "Non ha idee chiare in fatto di turismo" - Su cento turisti, in Liguria, solo otto o nove sono operai? - La polemica

Imperia, 2 agosto.

(b. v.) Le dichiarazioni dell'assessore regionale Francesco Rum (ha detto che passerebbe le ferie in Liguria soltanto se avesse tanti soldi) hanno provocato polemiche reazioni sulla Riviera dei Fiori. Se ne rende interprete il dott. Andrassy Falciola, presidente dell'Ente provinciale turismo.

«Ancora una volta — afferma Falciola — l'assessore Rum ha dimostrato di non avere le idee chiare in materia di turismo. Mi riferisco alla sua affermazione secondo cui l'apporto del turismo all'economia locale non è del 25 per cento, ma solo del 10 per cento, per cui l'occupazione del settore, compresi i riflessi indotti, non supera le 25 mila unità: un'affermazione tanto generica non significa nulla. Può essere che nelle città di Genova, Savona e forse anche La Spezia, tale percentuale sia esatta, ma il discorso cambia radicalmente quando si pensa al resto della Liguria, che proprio dal turismo trae la massima parte delle proprie attività, e che pertanto punta su di esso per risolvere i suoi problemi».

Il dott. Falciola ha poi preso in esame la dichiarazione dell'assessore secondo la quale il turista che trascorre le vacanze in Liguria è ancora di tipo medio-alto. Su cento turisti, secondo Rum, soltanto 8 o 9 sono operai, gli altri professionisti o dirigenti. Falciola: «Non so sino a che punto siano esatti i dati anticipati dall'assessore, ma ho i miei dubbi che, su oltre centomila persone che attualmente si trovano negli alberghi, negli appartamenti e nei campeggi rivieraschi, siano quasi tutti professionisti o dirigenti». «A parte ciò — dice ancora Falciola — l'assessore Rum non si è pronunciato sul fatto che un'eventuale qualificazione medio-alta della clientela debba essere o no considerata positiva per l'economia rivierasca. E' un fatto che le caratteristiche ambientali della Liguria impediscono uno sviluppo del turismo di massa del tipo di quello praticato nelle località adriatiche, proprio perché non ci sarebbe spazio sufficiente».

Il presidente Falciola ha proseguito: «Nonostante queste divergenze di fondo, sono d'accordo con l'assessore Rum su alcuni punti: necessità di isolare e denunciare gli operatori turistici scorretti, di allargare il periodo turistico da maggio a settembre, (perché non anche d'inverno, incrementando il turismo sociale?) puntando anche sull'estero, sui Paesi a moneta forte. C'è però ancora un punto su cui differisco radicalmente per motivi pratici e propagandistici: è quando l'assessore Rum afferma che per venire in Liguria occorrono "tanti soldi", introducendo così un elemento psicologico negativo.

Andrassy Falciola

«Sostengo che, scegliendo razionalmente le località, i periodi e gli esercizi pubblici — ha concluso Falciola — in Riviera possono venire tutte le categorie di cittadini e non soltanto quelle di tipo medio-alto. Nel costo delle vacanze al mare, ad esempio, va anche incluso l'onere della benzina, dei pedaggi autostradali, del tempo necessario per raggiungere le varie località».

### Paura a Sanremo per bimba scomparsa

Sanremo, 2 agosto.

(m. r.) Paura stamane nella centralissima via Palazzo per la scomparsa di una bimba di 4 anni, Cinzia Biondino. La piccola, che era con la mamma a far spesa, all'improvviso si è allontanata tra la folla. Pochi secondi ed era sparita. La madre si è accorta che Cinzia non era più con lei e ha cominciato a chiamarla ad alta voce. E' stato dato l'allarme, sul posto sono accorsi vigili urbani e polizia. Mezz'ora più tardi la bimba è stata ritrovata in una strada adiacente all'interno di un negozio di giocattoli.

Hostess del comune intervistano i turisti sulle spiagge

# Scusi, le piace Alassio?

## L'indagine per conoscere pregi e difetti del soggiorno nella città - Domande su servizi pubblici, funzionalità e cortesia degli operatori turistici, pulizia della spiaggia

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 2 agosto.

Il Comune di Alassio si autoinquisisce: da stamane, su disposizione dell'assessore al turismo, Carlo Tomagnini, due hostess si presentano sulle spiagge affollate e invitano gli ospiti estivi ad esprimere il loro parere sui pregi e sui difetti di Alassio, sull'organizzazione turistica, sugli episodi migliori e quelli meno piacevoli che si sono presentati nel corso del soggiorno alassino.

Un'inchiesta di questo genere non è una novità neppure per Alassio, ma è la prima volta che le rilevazioni vengono effettuate direttamente da due graziose e gentili ragazze che intrattengono l'interlocutore, offrendogli magari una sigaretta.

L'assessore Tomagnini dice: «Sappiamo che la nostra città ha molte cose da offrire ai turisti, ma esistono anche aspetti negativi. Il sondaggio che realizziamo grazie alla Merit, che ha messo a disposizione il personale, ci servirà ad avere suggerimenti e idee nuove, ad eliminare inconvenienti, a controllere se gli operatori turistici alassini si comportano come si conviene sotto tutti gli aspetti, dalla cortesia ai prezzi».

Le hostess intervistano i turisti sulla spiaggia (Aldo)

L'assessorato al turismo ha recentemente ricevuto segnalazioni di fatti spiacevoli; molti riguardano i prezzi troppo alti e c'è un caso degno di essere segnalato: undicimila lire a testa per una cena in pizzeria a base di pizza, fritto misto e un litro di vino. Tomagnini soggiunge: «Di fronte a casi di questo genere il Comune non esiterà a prendere iniziative nei confronti degli esercenti che esagerano».

L'inchiesta è affidata ad Elena Fresia, savonese, annunciatrice di Tele Savona, e Alessandra Crespi, milanese; parlano tre lingue e durante il mese di agosto dovranno intervistare almeno un migliaio di turisti. Non si allarmi quindi la gente se verrà avvicinata ed invitata a compilare una scheda rispondendo a numerose domande.

«Chiediamo ai turisti questa collaborazione — precisa l'assessore Tomagnini — proprio per rendere l'ambiente migliore ed anche più accogliente. Tutti dovranno essere precisi e sinceri».

Elena Fresia commenta: «Abbiamo appena incominciato, la prima impressione è che gli intervistati diano la dovuta importanza all'iniziativa». La scheda dell'inchiesta è suddivisa in quattro parti. Si chiede la data di arrivo, il mezzo usato per viaggiare, eventuale appartenenza a comitive organizzate, l'albergo o la pensione in cui si alloggia. In rapporto al soggiorno: se sia la prima vacanza ad Alassio, i motivi della scelta, il luogo delle vacanze negli anni precedenti. Si passa poi ad un giudizio sul funzionamento dei pubblici servizi, funzionalità e cortesia degli operatori compresi stabilimenti balneari e pulizia delle spiagge, manutenzione delle strade e dei giardini, circolazione e parcheggi, condizioni igieniche del mare.

Elena e Alessandra chiudono la loro chiacchierata con gli ospiti di Alassio chiedendo suggerimenti e proposte da realizzare eventualmente per il prossimo anno.

**Giuseppe Morchio**

SANREMO — Spaccata ieri all'alba in un negozio di souvenirs di via Matteotti. Due individui, dopo aver infranto con un mattone la vetrina del negozio di Renato Brunelli, hanno razziato oggetti esposti per un valore di circa due milioni, dandosi poi alla fuga a piedi verso la città vecchia. Erano circa le 4. Da lontano un metronotte ha visto la scena, ma non ha fatto in tempo ad intervenire.

In moto a Varazze

### Morente giovane turista

Varazze, 2 agosto.

(n. s.) Un giovane di Verona è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto nella notte sulla via Aurelia. Gian Luca Bacili, 17 anni, residente a Verona in via XX Settembre 61, attualmente in vacanza con i genitori ad Albisola Capo (via Alba Docilia 8-10), era andato in moto, con altri coetanei a Varazze.

Verso le 22.30, sulla via del ritorno, poco oltre il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dalla parte opposta contro il muro. E' stato subito trasportato all'ospedale di Savona, dove l'hanno ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della clavicola, della scapola e del piede sinistro. [illegible] [illegible] di Genova.

Sanremo: sono i responsabili di colpi in tutta la Riviera

# Terrorizzavano i turisti più anziani con aggressioni e scippi: condannati

## Sono tre sanremesi (due hanno solo 17 anni) - Negata la condizionale - Scagionato e assolto un quarto giovane - Una donna ferita - Gli episodi a Sanremo, Ospedaletti e Bordighera

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 2 agosto.

Tre anni e sei mesi complessivi di reclusione alla banda degli scippatori, che nei primi giorni di luglio terrorizzava i turisti anziani di Sanremo. La sentenza è stata emessa nel primo pomeriggio dai giudici del tribunale, dopo circa due ore di camera di consiglio.

I magistrati erano tranquillizzati soprattutto da un fatto: la giovane età di due componenti la banda. Mirco Oggioni, via Dante Alighieri 34 e Nicola Ferelli, via Senatore Marsaglia 30, infatti, non hanno ancora compiuto 17 anni. Alle spalle, però, hanno un lungo curriculum di bravate e denunce. Il pubblico ministero dottor Gagliano ha chiesto per loro un anno e sei mesi di reclusione ciascuno. Il tribunale ha confermato la pena. Anche per Roberto Pennella, 22 anni, stessa condanna. Essendo però incensurato, l'avvocato difensore Piero Quaregna è riuscito ad ottenere la condizionale e l'immediata scarcerazione. Domenico Filippone, 19 anni, che ha potuto dimostrare la sua passività all'azione, è stato assolto e scarcerato. Oggioni e Ferelli, invece, resteranno in carcere.

Sanremo. Domenico Filippone e Roberto Penella (Emmeti)

Ed ecco i fatti: il quartetto era stato arrestato da una pattuglia dei carabinieri, al termine di un lungo inseguimento in auto, il 7 giugno di quest'anno. Al volante di una «Mini» rubata c'era Nicola Ferelli. Nel tentativo di evitare le manette e seminare le forze dell'ordine, Ferelli e i suoi amici avevano anche imboccato una strada a senso vietato. Nell'affrontare una curva, però, sbandavano andando a schiantarsi contro un paracarro.

Carabinieri e polizia da tempo davano loro la caccia. Da una decina di giorni scippavano i turisti a passeggio. Il loro campo d'azione era Sanremo, Ospedaletti, Bordighera. Tra le vittime Maria Caridi di Milano, Giovanni Garbarino di Torino, Cesare Pata di Savona, Giulio Bianchi e Maria Volpengo di Cuneo. Maria Volpengo era stata anche ferita. I ragazzi, dopo averle strappato la borsetta, l'avevano trascinata per diversi metri sull'asfalto. La poveretta aveva dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale. Al savonese Pata avevano rubato il borsello con dentro tre blocchetti di assegni nuovi di zecca. Secondo gli inquirenti, poi, moltissime persone scippate non avrebbero presentato denuncia per paura di rappresaglie.

In aula Pennella, Oggioni e Ferelli hanno confessato tutto, scagionando Domenico Filippone. «Lui — hanno detto — non c'entra. Gli scippi li abbiamo fatti soltanto noi tre».

**r. b.**

### Albenga, bruciano due auto: attentato?

Albenga, 2 agosto.

(g. m.) Due auto parcheggiate in piazza San Francesco ad Albenga, sono state distrutte questa notte da un incendio che si presume doloso: una Ford Escort, appartenente a Vincenzo Gaudenti, 29 anni, via Enrico D'Aste 8, presidente dell'Intercoriale, e una Fiat 124 di Gaetano Gallo, 24 anni, via Pertinace 16. Nel tentativo di spegnere le fiamme un pompiere del distaccamento di Albenga, Salvatore Paonessa, 30 anni, residente a Finale Ligure, via Centauro 8/8, si è prodotto ustioni al viso ed è stato giudicato guaribile in dieci giorni al pronto soccorso dell'ospedale cittadino.

Sono le testimonianze degli abitanti della zona a suggerire l'ipotesi dell'incendio doloso: verso le 2,30 prima che le fiamme divampassero, hanno udito distintamente uno scoppio. Un vigile urbano, Giovanni Giacchero, ha detto di aver sentito dei passi.

FINALE LIGURE — Tutti promossi al Liceo Scientifico. Venti i maturi nella V A e venti nella V B oltre ad un privatista. Qualche recriminazione soltanto per i punteggi non molto elevati. Su tutti si sono distinti Renata Nocera della V A e Lorena Olivieri della V B con 58/60.

GIOVO LIGURE — Una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Cairo ha arrestato nella notte Fulvio Orsi, 25 anni, residente ad Albisola Mare in via Salomone 7/11. Sorvegliato speciale con dimora obbligata a Pontinvrea, l'Orsi avrebbe dovuto rientrare a casa alle 21.

NOLI — Nei giardini di San Paragorio fino a domenica prossima il pittore Silvio Leonardi espone le sue opere. La mostra è organizzata dall'azienda di Soggiorno di Noli.

### Savonese ferito in moto a Bergeggi

Bergeggi, 2 agosto.

(n. c.) Ore di ansia, questa notte, per un motociclista inizialmente ritenuto che si trovasse finito in mare a seguito di un incidente in cui è rimasto gravemente ferito Antonio Capezio, 22 anni, abitante a Savona in via Bonilguas 3/28.

Alla guida di una «Honda» il Capezio percorreva l'Aurelia da Spotorno diretto verso casa quando, in curva, sulla salita di Bergeggi perdeva il controllo della moto, che finiva contro il guard-rail. Per l'urto il giovane veniva sbalzato al di là della barriera e cadeva sul ciglio della strada: sotto, il mare e gli scogli.

Sul posto accorrevano gli agenti della stradale e iniziavano le ricerche del fantomatico giovane che, secondo alcuni testimoni, era seduto sul seggiolino posteriore.

Mentre il ferito veniva trasportato all'ospedale di Savona e ricoverato con prognosi di 60 giorni, proseguivano le ricerche del presunto scomparso. Quando già si era in procinto di chiedere l'intervento dei «sub», in ospedale il Capezio rinveniva in sé e tranquillizzava tutti: «Non c'era nessuno con me, ero solo».

Savona, esposto di un industriale

# La Regione Liguria privilegia Genova?

Marco Sabatelli

Savona, 2 agosto.

(n.s.) I liguri sono soltanto i genovesi? Gli atteggiamenti di discriminazione sovente assunti dalla Regione Liguria farebbero rispondere di «sì» all'interrogativo che gli «emarginati» delle altre tre province da tempo si pongono.

A rafforzare quest'impressione si è aggiunto un bando dell'Ente Regione, che lascia alquanto perplessi, pubblicato il 14 luglio sui vari quotidiani per l'istituzione, in base alla legge regionale n. 16 del 21 febbraio 1977, di un «albo dei fornitori», nell'ambito del quale dovranno essere individuate le ditte da invitare a gare d'appalto o, comunque, da interpellare per la fornitura di servizi alla Regione.

Un industriale savonese, Marco Sabatelli, titolare della Tipolitograf «Priamar», ha inviato un esposto alle autorità regionali e locali con il quale chiede chiarimenti e precisazioni in merito ai contenuti «discriminatori» del bando stesso che, così come concepito e redatto, escluderebbe le ditte «non genovesi» dalle forniture alla Regione Liguria.

«Secondo questo bando — osserva Marco Sabatelli — le ditte interessate debbono avere capitale sociale, sede o rappresentanza nella "nostra città". Che senso ha questa espressione? Nessuno, ovviamente, se riferito alla Regione, ma chiarissimo se riferito, come tutto lascia supporre, alla città di Genova. In questo caso la Regione deve spiegare i motivi di questa clausola lesiva dei legittimi interessi di tutte le ditte della Liguria non aventi sedi o filiali nel capoluogo regionale e che verrebbero di fatto escluse dalla possibilità di essere iscritte nell'albo delle ditte fornitrici».

Non potrebbe trattarsi di un errore materiale? «Può darsi, anzi me lo auguro. Ma se così fosse — replica Sabatelli — la Regione dovrebbe fare una pubblica, ufficiale precisazione in modo da consentire la partecipazione alla formazione dell'albo di tutte le ditte interessate dell'intera regione».

Diano: si spogliava nello scompartimento

# Importuna bella bionda sul treno è catturato, ma riesce a fuggire

Diano Marina, 2 agosto.

(r. c.) Vincenzo Ascione, 35 anni, in soggiorno obbligato a Portici (Napoli), suo paese di nascita, è stato denunciato a piede libero in stato di irreperibilità dalla squadra mobile di Imperia per atti osceni. Ieri sera, mentre viaggiava sul diretto Genova-Ventimiglia, si è sbottonato i pantaloni davanti ad una ragazza, F.S., 23 anni, di Imperia, che era seduta nello scompartimento.

Il treno stava transitando tra le stazioni di Alassio e di Diano Marina. La giovane, capelli biondi, bella, studentessa universitaria a Genova, era rimasta in compagnia di due coetanei sino ad Alassio. «Appena il treno è ripartito, ha raccontato la ragazza, è entrato nello scompartimento un uomo dal comportamento un po' insolito. Mi sembrava un tipo strano, ma non ho dato importanza alla cosa perché ormai ero quasi arrivata ad Imperia. Si è seduto proprio davanti a me ed ha cominciato a leggere».

Coperto dal giornale, Vincenzo Ascione, senza farsene accorgere, si è sbottonato i pantaloni e poi si è alzato di scatto. La ragazza è uscita urlando dallo scompartimento e si è precipitata nel corridoio del vagone. Gran confusione, di cui il napoletano ha approfittato per dileguarsi. Sul treno è iniziata una vera e propria caccia all'uomo. Quando il convoglio si è fermato alla stazione di Diano, Vincenzo Ascione è sceso ma è stato subito visto da F.S. che si è messa di nuovo ad urlare: «Prendetelo, prendetelo, è lui». Altro inseguimento lungo il marciapiede della stazione, sino a che l'uomo è stato bloccato dai controllori del diretto e da alcuni militari che lo hanno consegnato al capostazione.

Mentre da Imperia stava arrivando una pattuglia della «Mobile» il pregiudicato è riuscito a fuggire. Su un tavolo ha lasciato però la sua carta d'identità.

A Zuccarello hanno pignorato il campo sportivo

# "Guerra" fra il sindaco e l'ingegnere

Zuccarello, 2 agosto.

La guerra tra Bartolomeo Freccero, sindaco di Zuccarello, caratteristico borgo medievale in Valle Neva, e l'ingegner Enrico Audiffred, professionista savonese, progettista del campo sportivo del piccolo centro dell'entroterra ingauno, è dichiarata e sembra destinata a essere combattuta fino all'ultima carta bollata.

La vicenda ormai passata alla competenza del tribunale di Savona con ingiunzioni e pignoramenti, riguarda il pagamento di una parcella che l'ingegner Audiffred presentò per essere pagato per il suo lavoro di progettista, ma che il sindaco Freccero contesta dicendo: «L'ingegner Audiffred aveva detto che si sarebbe accontentato di una cena e invece è arrivato il conto con gli onorari. Una volta le promesse avevano un valore, con una stretta di mano si vendevano navi e palazzi. Ricordo che si era in periodo elettorale — afferma ancora il sindaco, che appoggia una giunta indipendente di sinistra — ed era credibile che l'ingegner Audiffred offrisse la sua partecipazione in vista delle elezioni». Freccero sostiene inoltre che gli elaborati tecnici erano incompleti e si trattava di un progetto di massima.

Il professionista savonese, esponente del partito socialdemocratico e candidato alle ultime regionali, ribatte: «E' opportuno, innanzitutto, precisare che la parcella presentata al Comune era di settecentomila lire ed ora il costo è raddoppiato per via delle spese legali. Il Comune di Zuccarello, se aveva contestazioni da fare, doveva presentarle nella sede opportuna, e non fare orecchie da mercante limitandosi a arrivare a destra ed a manca, come ha fatto, lettere zeppe di contumelie. In ogni caso — precisa Audiffred — non sono disponibile alla soluzione "politica" della questione che, impostata in questo modo, mi fa solo ridere. Ho fatto un lavoro, pretendo di essere pagato come chiunque lavori, tanto è vero che mi sono rivolto ad un avvocato».

«La [illegible] dei [illegible] politici e infondata per [illegible] [illegible] — precisa ancora Audiffred — c'è da tenere che gli stessi consiglieri si offendono a farle parsare per [illegible] che si vende per un progetto, da parte mia, quanti voti avrei potuto prendere? Una ventina al massimo. E poi c'è da tener conto che il progetto fu presentato un anno prima delle elezioni, quando non si parlava neppure di candidature».

Il sindaco di Zuccarello ritiene comunque che l'ingegner Audiffred non riuscirà a riscuotere la sua parcella: «Il Comune non ha i soldi e l'azione legale intrapresa fruttera poco o nulla. Sono stati pignorati la chiesetta di San Bartolomeo, un vecchio tempio sconsacrato destinato dieci anni fa per allargare la piazza, e quindi ora non esiste più, ed il campo sportivo che è un bene demaniale in concessione alla Pro Loco».

**g. m.**

L'episodio della diciassettenne

### Ventimiglia: giovane arrestata per sequestro

Ventimiglia, 2 agosto.

(l. m.) Proseguendo nelle indagini per far completa luce sull'episodio di sequestro della diciassettenne Carla D., avvenuto il 18 luglio (venne segregata per cinque giorni in una tenda, nell'entroterra ventimigliese, per costringerla a prostituirsi), i carabinieri hanno oggi identificato e tratto in arresto un giovane accusato di far parte della banda.

Si tratta di Raimondo Modena, 19 anni, panettiere, nativo di Sanremo, residente a Vallecrosia in via Giovanni XXIII n. 39 5. Nonostante le sue proteste di innocenza, è stato arrestato.

Intensa sorveglianza sulle strade

# E' «scattata» in Riviera l'operazione Ferragosto

**Mobilitati Polstrada, Carabinieri, Guardia di Finanza - I consigli per chi viaggia - E' meglio scegliere i percorsi alternativi**

*(Dal nostro corrispondente)*

Savona, 2 agosto.

Oltre 150 uomini della polizia stradale, con 85 motociclette, 64 autovetture, tre elicotteri e sette radar tachimetri, vigileranno sino a fine agosto sulla sicurezza del traffico. Ventiquattro ore su ventiquattro, una trentina di pattuglie percorrono le autostrade, le statali e le altre arterie maggiori della provincia per prevenire incidenti e reprimere abusi. A queste bisogna aggiungere i servizi a loro volta predisposti da carabinieri, Guardia di finanza, e vigili urbani.

«*Tutti i permessi straordinari e le licenze sono stati sospesi. I servizi per fronteggiare il notevole incremento di traffico* — dice il ten. col. Pietro Lampani, comandante la Polstrada di Savona — *coprono l'intera provincia e impegnano tutti gli uomini. In particolare sono sotto costante controllo l'Aurelia, la Torino-mare, l'Autostrada dei Fiori, la Savona-Genova, e le nazionali del Cadibona e del Sassello. La sezione elicotteri di Genova, al comando del cap. Fiorita, sorveglia la situazione dall'alto e segnala alla nostra centrale operativa o alle auto ingorghi e violazioni al codice della strada*».

Su richiesta della polizia stradale, l'Automobile Club e le pubbliche assistenze hanno distaccato mezzi di soccorso e ambulanze nei punti più nevralgici della provincia, pronti ad intervenire in caso di bisogno. «*In questo periodo* — sottolinea il col. Lampani — *l'azione delle pattuglie della Stradale tende a limitare i disagi degli utenti. In alcuni punti della nostra rete viaria sono nascosti sette impianti radar elettronici che misurano la velocità delle vetture, con una tolleranza di 5 chilometri all'ora. Ricordo che questa infrazione finisce davanti al pretore che può comminare un'ammenda o l'arresto*».

Per ogni esigenza di soccorso stradale, guasto o feriti, gli utenti sono invitati a chiamare immediatamente il «113» che provvederà con la maggior sollecitudine. «*La nostra, lo ripeto* — afferma il col. Lampani — *è un'opera principalmente preventiva. La repressione viene dopo*».

L'attività della Stradale è in costante aumento in conseguenza anche dell'intensificarsi del traffico. Nel periodo tra il 15 ed il 30 luglio, il movimento veicolare è stato del 30 per cento superiore a quello dello scorso anno. Sabato scorso, nonostante il maltempo, sulla Torino-Savona sono transitate ben 19 mila macchine e sull'Aurelia quasi quattromila.

Lo scorso mese la Stradale ha rilevato 26 incidenti con 6 morti e 94 feriti («*Quasi un campo di battaglia*», commenta amaramente il comandante della Stradale). Complessivamente sono state impiegate 380 pattuglie che hanno elevato 3000 contravvenzioni immediatamente oblate, incassando 21 milioni e redatto 300 verbali (quelli che vanno al pretore). Inoltre sono state proposte otto sospensioni, in via d'urgenza, di patenti di guida.

Ma per la Stradale non ci sono solo le infrazioni al codice della strada, la disciplina del traffico e la prevenzione. In questo periodo si rinnova, infatti, il radicato fenomeno della «calata», dai centri del nord alla Riviera, della malavita organizzata che viene combattuta con decisione.

«*Quest'opera di controllo* — dice il col. Lampani — *impone un'attenta sorveglianza che ci impegna notevolmente. Si controllano macchine, documenti, si identificano migliaia di persone. Nel solo mese di luglio abbiamo recuperato cinque vetture rubate, denunciate a piede libero otto persone e quattordici in stato d'arresto. Non è poco*».

Ritorniamo al traffico. Quali consigli per gli automobilisti? «*In definitiva* — risponde il comandante della Stradale — *sono sempre gli stessi. Se applicati possono però evitare disagi, sofferenze e lutti. Intanto mettersi in viaggio nelle migliori condizioni psico-fisiche, controllare accuratamente il mezzo meccanico e, in particolare, lo stato delle gomme, dell'impianto di illuminazione e dei freni. Occorre moderare la velocità: è meglio arrivare tardi che non arrivare mai. Altro consiglio utilissimo: servirsi dei percorsi alternativi anziché delle strade di grande comunicazione*».

**Nicolò Siri**

---

# Il "gioco,, è fatto per Autonomia?

**Questa sera si riunisce il direttivo del psi di Imperia - Forse Mileto il nuovo segretario**

Imperia, 2 agosto.

(r. c.) Il «dopo congresso» è iniziato. Per il psi, in provincia di Imperia, il dilemma però è sempre lo stesso: alternativa od autonomia? Domani sera, in via Foce 40, sede della Federazione provinciale, dovrebbe esserci la «scelta». Sotto la presidenza di Emanuele Ciebrre si riuniranno i 31 membri del direttivo eletti a Bordighera (15 di «Alternativa», 11 di «Autonomia» e cinque appartenenti alla linea di «Alternativa autonoma» scaturita dalle sezioni di Borghetto S. Nicolò e di Ventimiglia con Antonio Mileto indiscusso «leader») che dovranno nominare i componenti della segreteria e dell'esecutivo provinciale. Sarà la seconda riunione post-congressuale dopo quella di giovedì scorso (presenti 27 delegati) «saltata» per questioni di forma.

«Il senatore Zito ha avuto troppa fretta», hanno commentato numerosi socialisti. «Non c'erano ordine del giorno e presidente d'assemblea», precisa Gerolamo Saglietto di «Alternativa». «Su cosa si poteva discutere?». Il psi, così, si è preso ancora una settimana di tempo per consentire alle varie correnti di giungere ad un accordo e per varare finalmente, una linea unitaria.

I giochi, almeno, sembrano fatti. Voci insistenti danno per scontata l'alleanza tra il gruppo di «Autonomia», ispirato da Carlo Capponi e da Stefano Carabalona, e quello di Mileto. Base dell'accordo sarebbe un documento programmatico presentato da «autonomia» sul quale, domani sera, dovrebbero confluire 16 voti contro 15. Candidato numero uno alla segreteria, in sostituzione di Luciano Nelmendi, dovrebbe essere proprio Mileto, ma a due condizioni: che nell'esecutivo siano presenti tutte le correnti, e che la gestione del partito sia unitaria con un essenziale rispetto della minoranza.

Dice Ermite Runcigni, «autonomo»: «Secondo noi il partito socialista non può gestire il potere con la democrazia cristiana e con il partito comunista. Uno dei tre, per garantire una dialettiva interna di democrazia, deve restare all'opposizione. In realtà l'alternativa di sinistra non esiste perché è stato il psi per primo a rifiutarla, lasciando pure le porte aperte al compromesso storico. E' chiaro che, se si realizza l'alleanza tra i due più grossi schieramenti politici, il ruolo dell'opposizione spetta al nostro partito che deve rifiutarsi di dare copertura alla politica di repressione condotta sia dalla dc che dal pci. Il congresso provinciale — aggiunge Runcigni — non ha risolto niente, su questo non ci sono dubbi; ma ha dimostrato che "Alternativa" non ha la forza di rovesciare le posizioni che "Autonomia" ha conquistato nelle amministrazioni comunali. A Sanremo e ad Imperia la base ha appoggiato in modo inequivocabile la nostra linea».

---

La manifestazione si apre con un incontro di pallanuoto

# Nolesiadi, da oggi gareggiano settecento ragazzi e 14 squadre

**Il tripode innalzato ai bagni Nirvana - Numerose le specialità ammesse sia maschili che femminili - Ci sarà anche una gara per gozzi - Partecipazione record di pubblico**

*(Dal nostro corrispondente)*

Noli, 2 agosto.

(s. d.) Con l'incontro di pallanuoto tra Voltechi e Bagni Ondina, prende il via domani sera a Noli la dodicesima edizione delle Nolesiadi. Le gare, aperte alle 20,30 dalla sfilata dei tedofori e dalla accensione del tripode innalzato ai bagni Nirvana, sede della competizione, proseguiranno fino al 14 agosto. Vi saranno impegnati 700 concorrenti, quasi tutti turisti, ospiti della fascia di riviera savonese compresa tra Varazze e Ceriale. Le squadre iscritte sono 14 e si batteranno per la conquista del prestigioso trofeo triennale non consecutivo rimesso in palio dal comitato organizzatore, dopo che lo scorso anno se lo era definitivamente aggiudicato la formazione degli Voltechi. Alla prima classificata sarà consegnato anche un trofeo annuale che consiste in un Nettuno di bronzo.

Queste le compagini che daranno vita alle Nolesiadi: Celle Ligure; Valentino; Quinto Molo; Velaclub; Bianca; Ondine; Isola Verde; Nereo; Pilteri; Polisportiva Varigotti; Voltechi; Circolo Nautico-Pro Loco Borghetto Santo Spirito; Nirvana; Hotel Capo Noli.

Per i singoli atleti sono a disposizione 430 medaglie d'oro, di argento e di bronzo. Le gare in programma sono moltissime, sia maschili che femminili: nuoto (stile libero, rana, delfino e dorso); maratona; tennis da tavolo; triathlon (m 50 stile libero; tennis da tavolo e maratona) per le prove individuali; pallavolo, pallanuoto e la gara dei «gozzi» a quattro rematori e un timoniere per le prove di squadra.

Commenta l'assessore al Turismo, Pier Federico Scipioni: «*Ogni anno che passa le Nolesiadi vanno sempre più acquistando una specializzazione marinara: questo costituisce il risvolto turistico di una manifestazione agonistica alla quale assistono ogni giorno oltre 1500 persone*».

Nata nel 1966 per offrire un diversivo alla colonia balneare locale, la mini olimpiade ha gradualmente preso campo sino a suscitare interesse anche fuori dei confini di Noli. Che sia ormai un grosso fatto organizzativo lo dimostra anche il bilancio preventivo di questa edizione che supera i 8 milioni di spesa.

---

# Savona: fin dall'inizio Robbiano voleva privarsi di Victor Panucci

(Nostro servizio particolare)

Savona, 2 agosto.

(s. ch.) Il «giallo-Panucci» cambia fisionomia. Mario Robbiano (*non si capisce bene se ritenesse Persenda abbia dato o meno il suo assenso: ma non era l'allenatore a fare la squadra?*) ha negato al centravanti la convocazione per il ritiro di Busca. Con Robbiano ha avuto un colloquio Pino Monti, che ha detto: «Il massimo dirigente biancoblù ha finito con l'ammettere di non volere Panucci a nessun costo. Vittorio si è dimostrato pentito, ha chiesto scusa, si è detto pronto a trattare sullo stipendio. Niente da fare. Robbiano ha risposto di aver acquistato l'attaccante per caso, perché riteneva nel "giro" con l'Omegna, ma di non aver mai avuto l'intenzione di metterlo davvero a disposizione del suo tecnico. Il rifiuto di Vittorio il giorno del ritiro ha fatto il resto».

*Che il Savona non avesse intenzioni serie con Panucci lo si era capito fin dal primo momento, quando la società aveva prontamente fatto sapere che tra le due parti non c'era l'accordo economico. In realtà Panucci aveva chiesto lo stesso ingaggio di due anni or sono, dicendosi addirittura pronto a trattarlo ulteriormente. Robbiano, inoltre, ha offerto ripetutamente il centravanti all'Acqui.*

*Ufficialmente la società ha sposato dunque la linea «dura», privandosi dell'attaccante più quotato perché (sbagliando) si è messo a disposizione con qualche ora di ritardo.* Panucci conferma: «Tutti sanno che rendo al massimo solo nel Savona, perché voglio bene alla città, alla squadra, ai tifosi. Sono pronto a mettermi a disposizione di Persenda senza alcuna pregiudiziale». *A questo punto si fa delicata la posizione del tecnico, al di là del caso-Panucci. Persenda, infatti, aveva chiesto almeno tre attaccanti di valore, scartando gli elementi che ora Robbiano gli ha messo a disposizione (tranne ovviamente Gobetti e Tursi). Polvar è partito per altri lidi. Panucci è stato messo in condizione «di non giocare». E adesso cosa farà Persenda? Chiederà rinforzi (Panucci) o non Panucci oppure accetterà le condizioni di Robbiano? Proprio quest'anno al Savona occorreva chiarezza, e invece pare indirizzato sul consueto binario (ambiguo) delle passate stagioni.*

---

Tratta Ghiglione

## Il Finale acquista Dotti (difensore)

*(Dal nostro corrispondente)*

Finale Ligure, 2 agosto.

(s. d.) Prosegue la campagna acquisti del Finale Ligure per rinforzare la squadra allenata anche quest'anno da Dell'Orto. Dopo il ventiduenne centrocampista Franzoli, prelevato dal Savona, la società giallorossa ha acquistato il difensore Dotti, 20 anni, dalla Navalcari di Genova.

Trattative avviatissime sono in corso con il Varazze per Angelo Ghiglione, 28 anni, un attaccante che nel campionato scorso ha messo a segno tredici reti. Sono stati allacciati contatti anche con il Borgio Verezzi per un giovane centrocampista. Tutto fermo, invece, sul fronte delle cessioni. E' confermato che a settembre il Finale Ligure disputerà la Coppa Italia dilettanti. I dirigenti giallorossi sperano di concludere per qualche incontro amichevole in notturna con squadre di serie A.

---

Liguria: situazione buona, ma bisogna intervenire

# Non si può contare sulla pioggia per difendere i boschi dal fuoco

**In provincia di Savona, nei primi sei mesi, 50 incendi contro i ben 280 dell'anno scorso**

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 2 agosto.

*La pioggia è stata la grande amica dei boschi liguri. Per la prima volta da anni e anni (al 77° Corpo vigili del fuoco di Savona neppure i pompieri più anziani ricordano un inizio d'estate tanto calmo) le fiamme hanno risparmiato l'arco di costa tra Genova e il confine francese. In provincia di Savona, ad esempio, negli ultimi sette mesi si sono avuti solo cinquanta incendi boschivi, e tutti non gravi: qualche sterpaglia, ma niente di preoccupante. Una sola volta i vigili del fuoco hanno dovuto intervenire in modo massiccio: fa qualche settimana fa, tra Andora e Laigueglia, dove bruciarono 20 ettari di bosco mediterraneo. L'anno scorso, nello stesso periodo, gli incendi furono 280.*

Ma è presto per illudersi — *ammonisce il capitano Michele Costantini, vicecomandante dei vigili del fuoco di Savona* —. La maggior percentuale di incendi boschivi da noi è concentrata tra la fine di agosto e l'autunno, quando la campagna è riarsa e basta un niente per farla esplodere. Bisogna dunque fare i conti a fine anno. La nostra più preziosa alleata resta la pioggia, a patto che non esageri come nei giorni scorsi: in questo caso ci porta molte preoccupazioni, anche se di altro genere.

La domanda è concreta: *Cosa si è fatto per la prevenzione degli incendi? Per ora poco, e qualche provvedimento, anzi, sembra controproducente. La legge numero 47 del 21 marzo 1975, ad esempio, affida alla forestale il compito di intervenire in caso di fuoco nei boschi. I pompieri sono tenuti ad accorrere solo quando le fiamme minacciano un centro abitato. La realtà è ben diversa. In tutta la regione le guardie forestali sono appena 220, e non sempre dispongono dell'attrezzatura adatta.* «Così, in pratica — *prosegue Costantini* — interveniamo sempre, almeno nei limiti delle nostre possibilità. Neppure i piccoli incendi devono essere trascurati, perché c'è sempre il pericolo che si estendano».

*Cosa bisognerebbe fare? E' il solito ritornello: posti di avvistamento, serbatoi nei boschi, squadre di volontari. La regione Liguria ha organizzato un servizio aereo: due Piper sorvolano l'arco ligure, con base a Genova e Albenga. Sono muniti di potenti megafoni, per rimproverare i contadini o i gitanti che accendono fuochi.*

*Molti comuni stanno organizzando o hanno già pronte squadre di volontari, ma per radunarli ci vuole sempre un certo tempo.* «Gli aerei — *aggiunge Costantini* — hanno soprattutto una funzione "psicologica". Sentendosi osservati dall'alto, anche i più imprudenti agiscono forse con maggior cautela». *Bisognerebbe modificare poi il tipo di vegetazione, privilegiando gli alberi a foglie larghe che, al contrario dei pini, in caso di incendio si rivitalizzano in tempo minore.*

*Tocchiamo ferro, ma il peggio dunque potrebbe ancora venire, anche se finora la Liguria è stata risparmiata da scempi come quelli di Capri e dell'Elba. Dice l'ing. Natale Ianighi, comandante dei vigili del fuoco d'Imperia:* «La pioggia ha evitato grossi incendi, ma ha provocato anche una rigogliosa crescita della vegetazione. In caso di siccità i pericoli saranno quindi ancora maggiori».

*Contro le fiamme, per ora, bisogna ricorrere soprattutto ai cari, vecchi pompieri, gente che conosce come pochi il mestiere e l'ambiente, che si prodiga, con abnegazione, ben oltre i propri compiti. E se li chiamate, non vi diranno mai di no, senza chiedere se vicino c'è una casa in pericolo, anche perché — conclude Costantini — sono davvero distanti dalle case in Liguria ce ne sono poche. Ancora una volta il legislatore è intervenuto tardi e male: se le disposizioni di legge fossero seguite alla lettera dai vigili del fuoco, boschi ne resterebbero davvero pochi.*

**Sandro Chiaramonti**

Volontari impegnati in un incendio sopra Albisola

---

## Morto a Imperia un ex assessore

Imperia, 2 agosto.

(b.v.) E' morto ad Imperia il rag. Silvio Giribaldi, 73 anni, ex assessore e consigliere comunale. Giribaldi, un uomo aperto ai vari aspetti della attività locale, presidente in gioventù della U. S. Maurina, è stato uno degli animatori del mondo musicale e teatrale imperiese. Ha ricoperto per diversi anni, fra l'altro, l'incarico di presidente della commissione teatrale comunale.

---

Nella pallavolo

## Ospedaletti Ha vinto lo Sport club

Sanremo, 2 agosto.

(b. m.) Le ragazze dello «Sport Club Sanremo» hanno vinto la prima edizione del torneo notturno femminile di pallavolo «Città di Ospedaletti». Nella finalissima hanno battuto il «gruppo sportivo Mamanetti» di Sanremo per 3-1.

Le ragazze dello «Sport Club» hanno vinto così: dopo aver perso malamente il primo set per 15-3, si sono riprese ed hanno vinto gli altri tre per 15-10, 15-8 e 15-14, aggiudicandosi così il torneo. Una bellissima soddisfazione per le pallavoliste dello «Sport Club», che hanno risposto con una bella vittoria al pericolo di scioglimento che incombe sulla sezione femminile per difficoltà finanziarie.

Nella finale per il terzo e quarto posto del torneo — che in palio aveva un trofeo offerto da «La Stampa - Cronache della Liguria» — il "Sedes Sapientiae" di Sanremo ha avuto ragione, senza discussioni, del "De Benedetti" di Riva Ligure per 3-0. Il successo del "Quadrangolare" ospedalettese ha già convinto gli organizzatori a mettere in cantiere l'edizione 1978 della manifestazione.

---

# Spettacoli e taccuino

AMBASSADOR: Topaze.
AMERA: Il dittatore dello stato libero di Bananas.
ARISTON: Frestica Kitty.
AUGUSTUS: In nome del popolo italiano.
GIOIELLO: Il penetrante profumo dell'adulterio.
GRATTACIELO: Tempo di massacro.
MARGHERITA: Agli ordini del führer e al servizio di sua maestà.
NUOVO PALAZZO: Esami. Il nodo del carnefice. Indovina chi viene a cena.
ORFEO: Don Camillo.
PLAZA: Guardie e ladri.
RIVOLI: La inglesine.
UNIVERSALE: Maluna.
VERDI: L'uomo, la donna, la bestia.

LEVANTO

SPORT: Scorpio.

CHIAVARI

ASTOR: La grande fuga.
CANTERO: Il cadavere del mio nemico.
NUOVO: Classe mista.
ODEON: L'isola sul tetto del mondo.

SESTRI LEVANTE

CENTRALE: Cari mostri del mare.

GRIFONE: Liberi, armati e pericolosi.
ITALIA: Il viaggio dei dannati.
AUGUSTUS: King Kong.

S. MARGHERITA

CENTRALE: Il gatto a nove code.
MIGNON: Il libro della giungla.
LUX: riposo.
ODEON: Braccialì da cocomeri perdigione.
ANNA: Mc Kenzky, metà uomo, metà odio.

SAVONA

DIANA: La ballata della città senza nome.
ELDORADO: Bestialità.

ARE: La battaglia di Alamo.
ASTOR: La grande fuga.
OLIMPIA: Light ...
JOLLY: Dimmi che fai tutto per me.
FILMSTUDIO: Faise.

ALASSIO

COLOMBO: Cannibali dietro.

MIGNON: revival Totò, San Giovanni decollato.
RITZ: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
GIARDINO: Amici miei.

### Telegenova

### FARMACIE DI TURNO

---

## Imperia: nuovi numeri di telefono

Imperia, 2 agosto

(r. c.) Dal nove agosto, 2798 abbonati di Imperia cambieranno numero telefonico. Quelli di interesse pubblico saranno sostituiti con i seguenti: Questura - centralino: 61.944; Capo gabinetto: 61.987; Dirigente squadra mobile: 63.886; Comandante gruppo: 64.994; Polizia stradale: 62.362 62.363; Distaccamento Imperia Ovest (Autofiori) 61.963 Capitaneria di porto - Sede centrale di Porto Maurizio: centralino 63.921 - 61.412; Ufficio comandante 63.923; Ufficio lavoro portuale 62.922. Sezione staccata di Oneglia: centralino 23.733.

---

Le manifestazioni nel quartiere di Savona

# "Festa del mare,, alle Fornaci

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 2 agosto.

(n.s.) Dal 14 al 19 agosto grandi manifestazioni alle Fornaci organizzate dal consiglio di quartiere nell'ambito della tradizionale «Festa del mare».

Si comincerà alle 21 di giovedì con un concerto che la banda Sant'Ambrogio di Legino terrà sul sagrato della chiesa parrocchiale. Venerdì verrà quindi celebrata la festa della «Madonna della Neve» alla quale è dedicata la chiesa parrocchiale: alle 21,30 l'effigie della Madonna arriverà dal mare alla scaletto dei pescatori ed in processione verrà portata per le vie della frazione.

Si proseguirà sabato 6 e domenica 7, rispettivamente alle 16 ed alle 12, con la «sagra del pesce» nel caratteristico scaletto dei pescatori in corso Vittorio Veneto. La sagra verrà ripetuta il 13, il 14 ed il 15 agosto.

Per lunedì 8 alle 21,30, presso la società Mutuo Soccorso «Serenella», è in programma la farsa in tre atti «Perlenguemme o pone», presentata dal «Piccolo Teatro di Savona». Il giorno dopo, sempre al Serenella, alle 21,30 «Una sera con la poesia» a ricordo di Carlo Minuto. Negli intermezzi la squadra di canto «Secondo Grosso» eseguirà brani popolari savonesi.

Sabato 13 alle 17,30 si svolgerà dinnanzi al lungomare di corso Vittorio Veneto, il 2° palio marinaro, riservato agli stabilimenti balneari; si tratta di una gara per mosconi a coppie miste sul percorso «bagni Barbadoro-bagni Crocetta».

Il giorno successivo, domenica, alle 18, regata per gozzi a 3 vogatori per la disputa del «3° trofeo G. Lagorio (Tunan)». La gara si disputerà sul percorso Gross Market-bagni Comunali e ritorno, con arrivo all'altezza della società di Mutuo Soccorso.

Dopo la sagra del pesce di «Ferragosto» (ore 12) la serata di martedì sarà dedicata alla proiezione di documentari sulla Liguria realizzati da Piero Vado. Un giorno di riposo, il 17, e quindi, giovedì 18, alla Mutuo Soccorso (ore 21,30) raduno di fisarmoniche e venerdì 19 alle 21,30 premiazione dei partecipanti al palio marinaro ed alla regata dei gozzi.

---